



Notaio Enrico Tabalappi
Rovato (BS)

REPERTORIO NR. 84267 RACCOLTA NR. 27698
VERBALE DI ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno ventidue
del mese di dicembre (22.12.2022).

Ad ore 18°° (diciotto)

In Rovato nella casa sita in via XXV Aprile al numero 18.

Avanti a me Dottor Enrico Tabalappi, Notaio in Rovato, iscritto presso il Collegio
Notarile di Brescia è personalmente comparso il signor:

ARCHETTI GABRIELE nato a Castelli Calepio (Bg) il giorno 03 marzo 1963 e
residente a Cazzago San Martino (Bs) via Luogo Nuovo n. 4;

Codice Fiscale: RCH GRL 63C03 C079J.

Cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi
dichiara di intervenire e di agire nella sua veste di Presidente del Consiglio di
Amministrazione della Fondazione denominata:

"FONDAZIONE COGEME ONLUS"

con sede in Rovato (Bs) via XXV Aprile N.ro 18;

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia con il numero e Codice Fiscale:
91013580179;

Numero REA: BS-450120;

iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia in
data 5 agosto 2002 al n. 1488.

Detto comparante mi dichiara che è qui riunito, previa formale convocazione, ai
sensi di legge e di statuto, il Consiglio di Amministrazione della predetta
fondazione, assume la presidenza a norma dello Statuto Sociale e mi richiede di
redigere il verbale del Consiglio stesso.

Il Consiglio conferma quale Presidente il comparante, ed a me notaio l'incarico di
redigere il presente verbale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione constata e dà atto:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata ai sensi di statuto;
- che dell'organo amministrativo sono presenti, in proprio e in collegamento
audio-video, i consiglieri come risulta dal foglio presenze che si allega sotto la
lettera "A".

Dichiara pertanto il presente Consiglio validamente costituito, ai sensi di legge e di
statuto, ed atto a deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

3) Adeguamento e Approvazione nuovo Statuto ai sensi del D. Lgs 117/2017;

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione illustra i motivi ben noti agli
intervenuti che hanno determinato lo stesso a proporre quanto all'ordine del giorno.

In particolare il Presidente spiega agli intervenuti che le modifiche apportate allo
statuto sono state formulate al fine di adeguare lo statuto alle norme del terzo
settore, modificando di conseguenza anche la denominazione della fondazione in
"FONDAZIONE COGEME ENTE DEL TERZO SETTORE" il cui acronimo è
"FONDAZIONE COGEME ETS".

Quindi invita l'assemblea alla discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente del Consiglio mette in votazione l'ordine
del giorno soprascritto ed il Consiglio di Amministrazione della Fondazione:

Registrato all'Agenzia delle
Entrate di Brescia
il 27/12/2022
N. 68366
SERIE 1T
EURO 625,00

"FONDAZIONE COGEME ONLUS"

con il voto favorevole di tutti i membri presenti,
delibera per alzata di mano

1) di adottare un nuovo statuto sociale adeguandolo alle norme del terzo settore di cui al D. Lgs 117/2017, modificando di conseguenza anche la denominazione della fondazione in "FONDAZIONE COGEME ENTE DEL TERZO SETTORE" il cui acronimo è "FONDAZIONE COGEME ETS".

Si dà inoltre atto che la predetta fondazione è **proprietaria della quota indivisa di 1/50 (un cinquantesimo)** dei seguenti beni immobili:

in Comune di **BORGO SAN GIACOMO (BS)**

* unità immobiliari catastalmente censite all'Agenzia del Territorio competente - Catasto Fabbricati - come segue:

(Sezione Urbana NCT) Foglio 11 particelle:

- **23/1 (ventitré sub uno)** Cat. A/9 Cl. U vani 52 R.C.Euro 1.342,79 via Cavour n. 2 Piano T-1-2-3-4-5;

- **23/2 (ventitré sub due)** Cat. C/6 Cl. 1 mq 59 R.C.Euro 70,08 via Cavour n. T Piano T;

- **23/3 (ventitré sub tre)** Cat. C/2 Cl. 1 mq 74 R.C.Euro 64,97 via Cavour n. 2 Piano T;

* porzione di terreno catastalmente censita all'Agenzia del Territorio competente - Catasto Terreni - come segue:

Foglio 11 particella:

- **169 (centosessantanove)** incolt prod Cl. U mq 460 R.D. Euro 0,07 R.A. Euro 0,02.

Si chiede pertanto la trascrizione del presente atto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, esonerando il competente Conservatore da ogni responsabilità al riguardo, nonché la voltura catastale.

L'Assemblea richiama le corrispondenti disposizioni legislative e fiscali.

Lo statuto come sopra modificato viene allegato al presente atto sotto la lettera **"B"** per farne parte integrante e sostanziale.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato dichiarando che lui stesso e l'assemblea ne hanno esatta conoscenza.

Le spese del presente atto sono a carico della "FONDAZIONE COGEME ONLUS".

Null'altro essendovi da deliberare di quanto all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea viene sciolta essendo le ore 18 e 15'.

* * *

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n°196, le parti contraenti prendono atto che il Notaio rogante è il "titolare del trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente contratto (e nella sua documentazione preparatoria) e che lo stesso Notaio, in quanto libero professionista iscritto in Albi o Elenchi Professionali, è stato autorizzato al loro trattamento, anche in mancanza del consenso della "parte", con autorizzazione di carattere generale dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali n°4/2013 del 12 dicembre 2013, pubblicata in G.U. Serie Generale n°302 del 27 dicembre 2013.

Di quanto sopra faccio constare con il presente atto che viene da me Notaio letto al comparente, che lo approva perchè conforme alla sua volontà e quindi lo sottoscrive con me Notaio ai sensi di legge alle ore 18 e 15'.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia, a mia personale assistenza e dettatura e completato di mio pugno occupa fogli uno per due intere facciate e della presente fin qui.

F.TO GABRIELE ARCHETTI
F.TO ENRICO TABALAPPI NOTAIO L.S.

Allegato "A" all'atto nr. 04267/27698 repertorio Notaio Tabalappi
FOGLIO PRESENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA "FONDAZIONE COGEME ONLUS"
DEL 22 DICEMBRE 2022

nominativo

assente

presente

GHECHI EUGENIA GIULIA

X (video conferenza)

MENA DANIELA

X

BERTOLETTI ELVIO

X

GIANNOTTI MAURIZIO

X

FONTANA FRANCESCO

X (video conferenza)

BAFFELLI ADRIANO

X (assenti giustificati)

BOSETTI OSVALDO

X

DEL BONO LAURA

X

GREGORINI ROSSANA MARIA

X

Giulio Andreotti

Andreotti



FONDAZIONE COGEME ENTE DEL TERZO SETTORE

STATUTO

Art. 1

Denominazione e sede

1.1 È costituita su iniziativa della società Cogeme S.p.A. la Fondazione denominata "Fondazione Cogeme Ente del Terzo Settore", il cui acronimo è "Fondazione Cogeme ETS".

1.2. La Fondazione Cogeme Ente del Terzo Settore, di seguito semplicemente Fondazione, ha sede legale in Rovato (BS), alla via XXV Aprile, civico n. 18.

1.3 La Fondazione ha l'obbligo di fare uso in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico dell'indicazione di "Ente del Terzo Settore" o dell'acronimo "ETS".

Art. 2

Finalità, impegno e territorio

2.1 La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di utilità sociale e solidaristiche nell'ambito del territorio della Regione Lombardia.

2.2 La Fondazione esercita in via principale le seguenti attività di interesse generale:

I) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

II) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

III) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

IV) formazione universitaria e post-universitaria;

V) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

VI) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali,

di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al D.Lgs. n. 117/2017;

VII) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

VIII) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2.3 In particolare, la Fondazione esplica prevalentemente il proprio impegno nel settore dell'ambiente, in particolare nelle tematiche dell'economia circolare, dello sviluppo sostenibile, dell'educazione ambientale; tale operatività avviene, altresì, nel campo della cultura, della formazione, della ricerca scientifica, della promozione storico-artistica e del patrimonio identitario delle comunità locali.

2.4 La Fondazione si propone di:

- approfondire, promuovere e divulgare le tematiche dell'economia circolare, della crescita socio-economica sostenibile, del risparmio energetico, del rispetto e della tutela dell'ambiente;

- elaborare progetti di sviluppo del territorio, attraverso la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio ambientale, naturale e paesaggistico, storico-culturale e artistico-architettonico;

- svolgere studi, ricerche scientifiche e sondaggi su tematiche ambientali, di risparmio energetico, socio-economiche e storico-culturali, anche in collaborazione con centri universitari e istituti scientifici di ricerca;
- promuovere iniziative tese alla diffusione di una prospettiva di governo del territorio a livello sovra comunale, in collaborazione con enti pubblici, privati e del terzo settore;
- sostenere, promuovere e svolgere iniziative per la riqualificazione del territorio, della qualità dell'ambiente e del patrimonio storico-architettonico, funzionale e lavorativa del mondo rurale;
- sostenere iniziative finalizzate alla diffusione della "cultura del lavoro" giovanile nei seguenti settori: a) tradizione e antichi mestieri; b) innovazione e ricerca; c) incubatore d'impresa per giovani;
- valorizzazione e conservazione della storia, della cultura aziendale, del patrimonio documentario e archivistico del Fondatore Cogeme S.p.A.

Art. 3

Attività diverse.

3.1 Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione può:

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine; la locazione, l'assunzione in concessione o comodato e l'acquisto, in priorità o in diritto di superficie, di immobili; la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti ovvero detenuti;
- stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;
- partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia svolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla creazione degli organismi anzidetti e/o di gruppi, associazioni;
- costituire, concorrere alla costituzione nonché partecipare a società di capitali, purché in via strumentale e accessoria al perseguimento delle finalità della Fondazione;
- promuovere e organizzare manifestazioni, mostre, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative o eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il pubblico;
- erogare premi e borse di studio;
- sostenere attività di formazione, stages, corsi e seminari, anche di perfezionamento superiore, attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori statutari d'interesse della Fondazione;
- svolgere, nei limiti previsti dalla legge e al fine del perseguimento delle finalità solidaristiche e d'interesse sociale di cui al precedente articolo, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, a stampa e digitale, delle comunicazioni audio e video, dei social media e della diffusione dei dati attraverso la rete internet;
- svolgere ogni altra attività idonea, di supporto o strumentale, al perseguimento

delle finalità solidaristiche e di utilità sociale, ivi comprese quelle di natura economico-finanziaria e produttiva, purché realizzate nel rispetto della vigente normativa.

3.2 La Fondazione potrà, nei limiti *ex lege* previsti e previa delibera del Consiglio di Amministrazione, svolgere attività diverse rispetto a quelle di interesse generale di cui al presente articolo purché ad esse secondarie e strumentali.

Art. 4

Patrimonio

4.1 Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione risultante dell'atto costitutivo;
- da donazioni o disposizioni testamentarie espressamente destinate ad incrementare il patrimonio;
- da beni mobili e immobili espressamente destinati ad accrescere il patrimonio;
- da contributi ricevuti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti locali o da altri enti pubblici espressamente destinati ad incrementare il patrimonio;
- dalla parte di rendita non utilizzata che con delibera del Consiglio di Amministrazione può essere destinata a tale scopo.

Art. 5

Fondo di gestione

5.1 Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dai redditi derivanti dal patrimonio della Fondazione non destinati all'incremento dello stesso;
- da donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate ad incrementare il patrimonio;
- da beni mobili ed immobili che verranno eventualmente acquistati senza essere destinati ad incrementare il patrimonio;
- da contributi ricevuti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti locali o da altri enti pubblici che non siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio;
- da contributi ricevuti da persone fisiche o giuridiche sia pubbliche che private che non siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio;
- da eventuali altri contributi del Fondatore;
- dalle entrate delle attività della Fondazione.

5.2 Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi

Art. 6

Membri della Fondazione

6.1 I membri che costituiscono la Fondazione si dividono in:

- Fondatore;
- Partecipanti Fondatori e Partecipanti.

Art. 7

Fondatore

7.1 È Fondatore la società Cogeme S.p.A.

Art. 8

Partecipanti Fondatori e Partecipanti

8.1 Possono divenire Partecipanti Fondatori, nominati tali con delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche e le persone giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che contribuiscano al Fondo di dotazione o anche al Fondo di gestione, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

8.2 Possono divenire Partecipanti, nominati tali con delibera adottata dal Consiglio

di Amministrazione, le persone fisiche e le persone giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo gli scopi della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita dal Consiglio di Amministrazione, ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali ed immateriali.

Art. 9

Organi della Fondazione

9.1 Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Segretario;
- l'Organo di Controllo.

9.2 Gli incarichi di Presidente, Vice Presidente e Consigliere di amministrazione, sono gratuiti, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio e regolarmente documentate, e salvo che alcuno di essi sia stato chiamato alla carica di Segretario.

Art. 10

Presidente

10.1 Il Presidente della Fondazione è nominato dal Fondatore in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione. 10.2 La sua carica, come quella dei Consiglieri, è rinnovabile.

10.3 Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio; a lui compete:

- stabilire la progettualità, gli indirizzi e le attività della Fondazione;
- convocare e presiedere le riunioni del Consiglio di Amministrazione determinandone l'ordine del giorno;
- provvedere all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, anche valendosi dell'ausilio del Segretario;
- firmare tutti gli atti della Fondazione;
- esercitare i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione non riservati alle competenze del Consiglio di Amministrazione ai sensi dello Statuto;
- adottare, nei casi di urgenza, i provvedimenti di pertinenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica del Consiglio stesso nella riunione immediatamente successiva;
- curare le relazioni con il Fondatore, i Partecipanti Fondatori e i Partecipanti, gli enti, le istituzioni, le imprese pubbliche o private e gli altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

10.4 Per l'esecuzione di singoli atti o di categorie di atti determinati, può delegare i membri del Consiglio di Amministrazione e/o il Segretario.

Art. 11

Vice Presidente

11.1 Il Vice Presidente della Fondazione è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i propri componenti nella seduta di insediamento.

11.2 Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione, e con tutte le sue deleghe ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni; il semplice intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Art. 12

Consiglio di Amministrazione

12.1 Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è nominato dal Fondatore ed è composto da 10 (dieci) membri, di cui:

- 8 (otto) scelti tra i sindaci e/o le persone residenti nei Comuni soci del Fondatore Cogeme S.p.A.; tra i predetti 8 (otto) membri, è comunque possibile per il Fondatore nominare 3 (tre) membri, anche non residenti nei Comuni soci, purché appartenenti ai Partecipanti Fondatori e/o Partecipanti e a gruppi e/o realtà associative cui la Fondazione, ai sensi dell'art. 3, potrà concorrere;

- 2 (due) scelti tra i componenti il Consiglio di Amministrazione del Fondatore Cogeme S.p.A.;

12.2 Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente della Fondazione e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o da un Consigliere delegato.

12.3 I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un periodo di 5 (cinque) esercizi e cessano quando il bilancio dell'ultimo esercizio è stato approvato, a condizione che, a tale data, il nuovo Consiglio di Amministrazione sia stato ricostituito.

12.4 I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere rinominati. In caso di cessazione dall'incarico, alla sostituzione del Consigliere provvede il Fondatore; il nuovo Consigliere scadrà con quelli in carica al termine naturale del mandato.

12.5 Il Consiglio di Amministrazione decade quando viene meno la maggioranza dei suoi membri; spetta al Fondatore la sua ricostituzione ai sensi del presente articolo.

Art. 13

Adunanze del Consiglio di Amministrazione

13.1 Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è convocato dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, ovvero su richiesta di almeno 5 (cinque) consiglieri, presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, ogni qualvolta sarà ritenuto opportuno, mediante mezzo idoneo che ne attesti la ricezione, fatto pervenire almeno 3 (tre) giorni prima di quello della riunione. Nei casi di urgenza, il termine suddetto può essere ridotto a 1 (uno) giorno.

13.2 In mancanza delle formalità suddette il Consiglio di Amministrazione si reputa regolarmente costituito quando sono presenti tutti i componenti dell'organo amministrativo.

13.3 Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è consentita la partecipazione anche in video e/o audio conferenza e in collegamento telefonico. In tale evenienza la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il Segretario per consentire la stesura e l'approvazione dei verbali; inoltre tutti i partecipanti devono poter essere identificati e seguire la discussione, intervenire, ricevere, trasmettere o visionare documenti.

Art. 14

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

14.1 Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, il voto del Presidente vale doppio.

14.2 I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro verbali e sottoscritti dal Presidente dell'adunanza e dal segretario.

Art. 15

Compiti del Consiglio di Amministrazione

15.1 Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare:

- delibera sulle modifiche dello statuto;
- approva il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo nei termini previsti dallo Statuto ivi comprese eventuali proroghe così come previsto dall'art. 18 del presente Statuto;
- approva il programma annuale delle attività proposto dal Presidente;
- individua le azioni da svolgere per la realizzazione del suddetto programma;
- delibera eventuali i regolamenti;
- delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili registrati e sulla destinazione degli stessi ovvero delle somme ricavate, nel rispetto dei limiti del presente Statuto;
- delibera la costituzione ovvero la partecipazione a società, associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche o private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al proseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione;
- provvede alla nomina del Segretario stabilendone per detto incarico la durata, il trattamento contrattuale, il compenso/indennità ed eventuali poteri di firma necessari all'espletamento dell'incarico, nei limiti previsti dalla vigente normativa di settore;
- provvede all'assunzione e al licenziamento del personale della Fondazione e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente sia ai singoli componenti il Consiglio stesso nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
- determina i criteri in base ai quali i soggetti di cui all'art. 8 possono divenire Partecipanti Fondatori e Partecipanti, procede alla relativa nomina e all'eventuale revoca;
- individua nei limiti *ex lege* previsti delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purché ad esse secondarie e strumentali;
- svolge ogni ulteriore compito ad esso affidato dallo Statuto.

Art. 16 Segretario

16.1 Il Segretario della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne stabilisce per detto incarico la durata, il trattamento contrattuale, il compenso/indennità ed eventuali poteri di firma necessari all'espletamento dell'incarico nei limiti della normativa vigente. La durata dell'incarico del Segretario è definita in funzione della durata del mandato del Presidente in carica.

16.2 Il Segretario, nell'esercizio del proprio incarico:

- cura la gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, nonché l'organizzazione e promozione di singole iniziative predisponendone i mezzi;
- dà esecuzione, nelle materie di competenza, alle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione attinenti la gestione della Fondazione;
- assicura la predisposizione degli schemi di bilancio preventivo e consuntivo, accompagnati da una relazione annuale sui programmi e sulle attività realizzate e/o progettate;
- cura il coordinamento e controllo degli uffici della Fondazione e del personale della stessa;

- è responsabile del coordinamento e controllo degli enti o dei collaboratori esterni eventualmente chiamati a partecipare alle singole iniziative della Fondazione;
- partecipa, senza diritto di voto se non è Consigliere, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svolgendo le funzioni di Segretario dello stesso.

Art. 17

L'Organo di Controllo

17.1 L'Organo di Controllo monocratico della Fondazione è nominato dal Fondatore tra i componenti del Collegio sindacale di Cogeme S.p.A., scelti tra le categorie dei soggetti di cui all'articolo 2397, comma II, del Codice Civile.

L'Organo di Controllo dura in carica 3 (tre) esercizi e comunque fino all'approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio ed è rieleggibile.

17.2 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

17.3 All'Organo di Controllo, inoltre, compete anche il monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale, nonché, qualora previsto, attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alla legge.

17.4 L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

17.5 All'Organo di Controllo spetta un'indennità di carica nel rispetto e nei limiti di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

17.6 Al superamento dei limiti previsti dall'articolo 31, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, all'Organo di Controllo è affidata l'attività di revisione legale dei conti.

17.7 L'Organo di controllo, ove normativamente previsto, partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Art. 18

Esercizio finanziario e bilancio

18.1 L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal giorno 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. Entro il 31 dicembre il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio preventivo dell'esercizio e entro il 30 aprile successivo il bilancio consuntivo di quello decorso.

18.2 Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del bilancio preventivo può essere prorogata oltre il 31 dicembre ma entro e non oltre l'approvazione del bilancio consuntivo di cui all'art. 18.3. Nella gestione dell'esercizio successivo fino all'approvazione del bilancio preventivo non è possibile compiere atti di straordinaria amministrazione, essendo consentita solo l'ordinaria gestione delle attività della Fondazione.

18.3 Quando lo richiedono particolari esigenze, il Consiglio di Amministrazione può prorogare l'approvazione del bilancio consuntivo entro il 30 giugno; in questo caso gli amministratori devono segnalare le ragioni della dilazione nella relazione di missione.

18.4 Il bilancio consuntivo è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale della Fondazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora

previste, deve essere documentato il carattere secondario e strumentale delle attività diverse.

18.5 Il bilancio preventivo contiene le previsioni di entrata e di uscita per l'anno di riferimento, nonché una breve relazione sull'andamento economico – finanziario prefigurato.

18.6 Nei casi previsti dalla legge, la Fondazione redigerà il bilancio sociale.

18.7 Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni di spesa ed assumere obbligazioni solo nei limiti degli stanziamenti del bilancio preventivo approvato. Gli impegni di spesa e le obbligazioni contratte che eccedono i limiti degli stanziamenti approvati debbono essere ratificati dal Consiglio di Amministrazione.

18.8 Gli avanzi delle gestioni annuali vanno destinati in primo luogo al ripianamento di eventuali disavanzi di gestione precedenti e successivamente per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento dell'attività.

18.9 Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è esclusivamente utilizzato per lo svolgimento delle attività di interesse generale meglio individuate all'articolo 2 dello Statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità solidaristiche e di utilità sociale.

18.10 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Art. 19

Scioglimento

19.1 In caso di scioglimento della Fondazione, per qualunque causa, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore individuati dal Consiglio di amministrazione o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 20

Norma di rinvio

20.1 Per quanto non contemplato nel presente Statuto si rinvia alle norme previste dall'ordinamento vigente.

F.TO GABRIELE ARCHETTI

F.TO ENRICO TABALAPPI NOTAIO L.S.

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico (art.22, commi 1 e 3, D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89) Certifico io sottoscritto dottor Enrico Tabalappi, Notaio in Rovato (Collegio Notarile di Brescia), mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 21 settembre 2023 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato), che la presente copia contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei atti, firmato a norma di legge. Rovato, li 27.12.2022